

VILLA PAOLA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'INDIPENDENZA, N. 54 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	04337591202
Numero Rea	BO BO 586285
P.I.	04337591202
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

31-12-2025

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	1.368.072
II - Immobilizzazioni materiali	101.122
III - Immobilizzazioni finanziarie	500
Totale immobilizzazioni (B)	1.469.694
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	126.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.932
imposte anticipate	21.548
Totale crediti	158.984
IV - Disponibilità liquide	19
Totale attivo circolante (C)	159.003
D) Ratei e risconti	21.115
Totale attivo	1.649.812
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	90.000
IV - Riserva legale	25.000
VI - Altre riserve	636.996
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(116.280)
Totale patrimonio netto	645.716
B) Fondi per rischi e oneri	26.160
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	377.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000
Totale debiti	977.936
Totale passivo	1.649.812

Conto economico

31-12-2025

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.540.504
5) altri ricavi e proventi	
altri	5.415
Totale altri ricavi e proventi	5.415
Totale valore della produzione	2.545.919
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	786
7) per servizi	2.318.418
8) per godimento di beni di terzi	51.180
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	113.890
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.027
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.863
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	576
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.466
14) oneri diversi di gestione	174.231
Totale costi della produzione	2.659.081
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(113.162)
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	120
Totale proventi diversi dai precedenti	120
Totale altri proventi finanziari	120
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	4.892
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.892
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.772)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(117.934)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte differite e anticipate	(1.654)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.654)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(116.280)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita di esercizio di euro 116.280.

La scrivente società è stata costituita in data 16/12/2025, con atto notarile Repertorio n. 8430 Raccolta n. 5318 e iscritto nel Registro Imprese in data 31/12/2025, per effetto della scissione parziale di Ramo d'azienda da parte di Assistiamo Casa Srl.

Si ricorda che Assistiamo Casa Srl (la società scissa) nasce con la gestione della struttura per anziani denominata "Villa Paola"; la struttura si trova a Bologna e ha n. 55 posti letto per anziani non autosufficienti in regime di accreditamento con la Regione Emilia Romagna.

Nel dicembre 2024, vi era stato un aumento del capitale sociale a pagamento da Euro 100.000 a Euro 1.600.000 mediante emissione, alla pari, godimento regolare, delle corrispondenti nuove partecipazioni sociali da offrirsi in opzione di sottoscrizione ai soci in misura proporzionale alle partecipazioni sociali rispettivamente detenute (66,67% da parte di Cooperativa Sociale Dolce Società Cooperativa ed il 33,33% di Operosa Società Cooperativa a responsabilità limitata). La quota di aumento sottoscritta da Cooperativa Dolce pari a Euro 1.000.000, era stata liberata mediante conferimento in natura della piena ed esclusiva proprietà del ramo d'azienda denominato "Assistiamo" in Emilia Romagna e del C.A.R. «Spazio Salute».

In conseguenza dell'acquisizione del Ramo d'azienda e delle nuove connesse attività era stata mutata la denominazione sociale da Villa Paola Srl in Assistiamo Casa Srl.

La quota di aumento sottoscritta da Operosa Società Cooperativa a responsabilità limitata verso Assistiamo Casa Srl, pari a Euro 500.000, è stata versata in denaro.

I soci di Assistiamo Casa Srl hanno deciso, mediante approvazione del progetto di scissione depositato nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bologna il 30/09/2025 prot. n. 119018 e iscritto l'01/10/2025 d'attuare la scissione parziale e proporzionale di Assistiamo Casa Srl di cui sopra mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio a una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, la scrivente società. Si è deciso d'attuare la scissione sulla scorta dell'ultimo bilancio dell'esercizio 2024 riferito al 31 dicembre 2024. La Delibera di Scissione è stata iscritta al registro delle imprese

della C.C.I.A.A. di Bologna il 15/10/2025, e trascorso il termine di 60 giorni previsto dall'art. 2503 c.c. per l'attuazione della scissione senza che sia stata tempestivamente proposta o notificata alcuna opposizione, in data 16/12/2025 con atto notarile Repertorio n. 8430 Raccolta n. 5318 è stata data attuazione alla scissione parziale.

L'oggetto della scissione è stato il Ramo d'Azienda costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio delle attività di Residenza Sanitaria Anziani (RSA) e Casa Protetta, situata in via della Torretta n. 2 a Bologna che è stato attribuito alla Società Beneficiaria sorta per effetto della scissione (denominata Villa Paola Srl), separandolo quindi da quello per l'attività sanitaria rimasto in capo alla Società Scindenda (Assistiamo Casa Srl).

Il capitale sociale di Villa Paola Srl (Società Beneficiaria) è di Euro 10.000.

Le quote di partecipazione di Villa Paola Srl (Società Beneficiaria) sono state interamente attribuite agli attuali soci della Società Scindenda proporzionalmente alle partecipazioni possedute in quest'ultima e quindi quanto a nominali Euro 6.666,66, rappresentative dei 2/3 (due terzi) del capitale sociale, a Cooperativa Sociale Dolce - Società Cooperativa, quanto a nominali Euro 3.333,34, rappresentative del restante 1/3 (un terzo) del capitale sociale, a "L'Operosa Società Cooperativa a Responsabilità Limitata". Non vi è stato alcun conguaglio in denaro. Il rapporto di cambio è stato dato dal rapporto fra l'ammontare nominale del capitale sociale della Società Beneficiaria e l'ammontare nominale del capitale sociale della Società Scindenda. per effetto dell'operazione Assistiamo Casa Srl ha coperto la differenza contabile derivante dal trasferimento degli elementi attivi e passivi a Villa Paola Srl mediante impiego delle riserve di patrimonio netto che si è ridotto per pari importo. Gli effetti economici e patrimoniali di tale operazione hanno avuto decorrenza retroattiva dall'01/01/2025, mentre gli effetti fiscali dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese, avvenuta il 31/12/2025.

Pertanto, il presente bilancio rappresenta i fatti di gestione dall'1/1/2025 al 31/12/2025, riguardanti il solo Ramo d'Azienda costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio delle attività di Residenza Sanitaria Anziani (RSA) e Casa Protetta.

Gli elementi patrimoniali trasferiti da Assistiamo Casa Srl a Villa Paola Srl sono:

- avviamento;
- il contratto di Associazione Temporanea di Imprese in essere tra Assistiamo Casa Srl (in qualità di impresa mandante) e la "COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE - SOCIETA' COOPERATIVA" (in qualità di impresa mandataria capogruppo) e relativo Regolamento Interno;
- autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Bologna, Salute Sport e Città sana, in data 3 giugno 2014 al PG. N. 161442/2014;
- accreditamento di cui al provvedimento PG. N. 46828/2017 del Comune di Bologna, Area Benessere di Comunità, U.I. Salute e Città Sana, per il servizio di Casa Residenza Anziani per n. 55 posti letto, accreditamento rinnovato sino al 31 dicembre 2025 con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1638 dell'8 luglio 2024 e dal Comune di Bologna con il PG. N. 893715/2024 del 18 dicembre 2024, rinnovato ad inizio 2026 fino al 31 dicembre 2026 per effetto della Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1110 del 7 luglio 2025;
- contratto locazione ultrannuale del complesso immobiliare in cui è esercitata l'azienda;
- cespiti ammortizzabili;
- contratti afferenti al Ramo d'Azienda attivi (con i clienti) e passivi (con i fornitori);
- i crediti commerciali verso clienti e debiti commerciali verso fornitori relativi al Ramo d'Azienda trasferito;
- i debiti verso i soci, quanto ad euro 600.000,00, per i finanziamenti effettuati relativi alle operazioni che hanno interessato il Ramo d'Azienda negli esercizi passati;
- disponibilità liquide afferenti al Ramo d'Azienda risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2024 per l'importo eccedente la somma di euro 125.000,00;

- partecipazione nel "Consorzio Ospedaliero Colibrì" iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2024 al valore di euro 500,00;
- partecipazione nella società "INACQUA COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.", n. 50 azioni socio sovventore, iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2024 per il valore di euro zero.

Del Ramo d'Azienda non fanno parte contratti di lavoro subordinato e/o parasubordinato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Avviamento	Quote costanti lungo la vita utile
Altre immobilizzazioni immateriali	Quote costanti durata contratto locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Marchi

Trattasi dei costi per la registrazione del marchio, ammortizzato in diciotto anni in base alla stima dell'utilità attesa entro il limite legale o contrattuale.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Altre spese pluriennali

Trattasi di capitalizzazioni effettuate per oneri di manutenzione straordinaria su beni di terzi che residuano da ammortizzare, nonché dei costi sostenuti per la realizzazione della struttura ricettiva effettuata negli anni dal 2002 al 2004. Il relativo piano di ammortamento fu, in origine, determinato sulla base del periodo di durata della locazione, la cui scadenza era fissata al 30 aprile 2026. Nel mese di dicembre 2022 le parti hanno risolto tale contratto e sottoscritto un nuovo accordo di locazione decorrente dal 1° gennaio 2023 con durata fino al 31 dicembre 2037, rinnovabile per ulteriori anni 15 (quindici). In considerazione di ciò è stato modificato, in osservanza di quanto previsto dal principio O.I.C. N. 24, il piano di ammortamento dei costi residui allineando la durata dei cespiti alla nuova scadenza della locazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	12%
Mobili e arredi	10%
Telefonia mobile	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Tra le immobilizzazioni finanziarie vi è iscritta la partecipazione nella Società Inacqua Cooperativa Sociale ONLUS (n. 50 azioni), come socio sovventore. Tale partecipazione è totalmente svalutata pertanto rappresentata a bilancio al netto del fondo svalutazioni pari ad euro 25.000, per un valore pari ad euro 0.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Per effetto della sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020 art. 60 comma 7 bis, lo stesso articolo, al comma successivo 7 ter, dispone la costituzione di una riserva non disponibile fino a concorrenza dell'ammontare di tali ammortamenti sospesi. Pertanto nella Voce Altre Riserve era stata costituita specifica riserva per Euro 67.675.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	352.664	3.431	-	356.095
Ammortamento dell'esercizio	95.027	18.863		113.890
Altre variazioni	1.110.435	116.554	500	1.227.489
Totale variazioni	1.368.072	101.122	500	1.469.694
Valore di fine esercizio				
Costo	3.204.484	499.796	500	3.704.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.836.412	398.674		2.235.086
Valore di bilancio	1.368.072	101.122	500	1.469.694

Si precisa che la voce "Altre variazioni" della tabella precedente comprende gli importi di costo storico e relativo fondo ammortamento al 31/12/2024 delle immobilizzazioni oggetto di cessione. In particolare il costo storico delle immobilizzazioni immateriali era pari a Euro 2.851.820 (fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali Euro 1.741.385), il costo storico delle immobilizzazioni materiali era pari a Euro 496.365 (fondo ammortamento immobilizzazioni materiali Euro 379.811), il valore delle immobilizzazioni finanziarie pari a Euro 500.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	977.936	977.936

Tra i debiti al termine dell'esercizio si rileva il finanziamento infruttifero di interessi conferito dai soci, Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa per euro 400.000 e dell'Operosa Scarl per euro 200.000.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita in riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Conformemente a quanto previsto in caso di scissione parziale dal quarto comma dell'art. 173 del TUIR, sono state trasferite alla società beneficiaria le perdite fiscali calcolate al termine del periodo ante scissione, ovvero al 30/12/2025, in proporzione alle rispettive quote di patrimonio netto trasferite alla società beneficiaria, più precisamente il 33,69%. Le altre specifiche posizioni soggettive sono state attribuite tutte alla beneficiaria in quanto connesse in via diretta o per insiemi ad alcuni soltanto degli elementi patrimoniali che fanno parte del ramo scisso.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci eventualmente escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP

A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	89.783	-
Totale differenze temporanee imponibili	93.763	93.763
Differenze temporanee nette	3.980	93.763
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-	-
Fondo imposte differite (anticipate) trasferito dalla scissa	2.605	3.661
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.650)	(4)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	955	3.657

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificate nell'esercizio	Importo trasferito dalla scissa	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali esercizi precedenti (66,31% proporzione patrimonio rimasto in carico alla scissa)	-	-	63.907	63.907	24,00	15.338	-	-
Perdite fiscali dell'esercizio (periodo ante e post scissione)	-	131	25.720	25.851	24,00	6.204	-	-
Bolli non pagati (passati alla beneficiaria)	-	-	25	-	24,00	6	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificate nell'esercizio	Importo trasferito dalla scissa	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.ti 2021 sospesi da recuperare (trasferiti dalla scissa)	-	-	93.763	93.763	24,00	22.503	3,90	3.657

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	25.851		

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
di esercizi precedenti	63.907		
Totale perdite fiscali	89.758		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	89.758	24,00%	21.542

Si è ritenuto opportuno mantenere e incrementare il credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali poiché si presume con ragionevole certezza che tali perdite possano essere recuperate nei prossimi esercizi compensando i redditi futuri, come evidenziati nel piano economico prospettico redatto dall'organo amministrativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che non sono stati deliberati compensi agli amministratori e non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa. Nell'esercizio la società ha sostenuto costi per prestazioni di servizi dal socio Società Dolce per Euro 2.180.857, che si ritiene opportuno segnalare nonostante si tratti di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Con i soci sono in essere anche due finanziamenti pro-quota infruttiferi, come precedentemente esposto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non si identifica quale startup o PMI innovative, pertanto non ci sono informazioni da fornire ai sensi dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha percepito alcuna somma a tale titolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di Euro 116.280 mediante l'utilizzo integrale della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 27/03/2026

VILLA PAOLA S.R.L.

Sede legale Via dell'Indipendenza n. 54 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F., P.I. e numero iscrizione: 04337591202

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 586285

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 14 maggio 2026, alle ore 10:30, si è riunita a Bologna in via Cristina da Pizzano n. 5, anche mediante mezzi di telecomunicazione, l'Assemblea dei Soci (l'"**Assemblea**") di Villa Paola S.r.l. (la "**Società**"), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 e deliberazioni conseguenti

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Pietro Segata (il "**Presidente**"), il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario Luca Moscatiello (il "**Segretario**"), a tal fine invitato a partecipare alla presente riunione, che accetta.

Il Presidente constata e dà atto che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata;
- si è addivenuti alla data odierna in quanto l'Assemblea prevista circa il medesimo o.d.g. per il giorno 29 aprile 2026 alle ore 8:00 non si è costituita non essendosi raggiunto il *quorum* statutariamente previsto;
- il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato depositato presso la sede sociale nel rispetto dei termini di legge;

- sono presenti i soci rappresentati l'intero capitale sociale segnatamente: la Cooperativa sociale Dolce - Società Cooperativa, titolare di partecipazioni per nominali Euro 6.666,67, corrispondenti ai due terzi del capitale sociale in persona di Pietro Segata e L'Operosa Società Cooperativa a responsabilità limitata, titolare di partecipazioni per nominali Euro 3.333,33, corrispondenti al 47,5% del capitale sociale in persona di Claudio Pozzi in collegamento mediante audio-video conferenza;
- è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di sé medesimo Pietro Segata e dei consiglieri Carla Ferrero e Nicola Corbo, quest'ultimi in collegamento mediante audio-video conferenza;
- è in grado di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- il Segretario è in grado di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- gli intervenuti a mezzo di collegamento audio-video conferenza sono in grado di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- non è nominato un organo di controllo;
- ciascuno dei partecipanti si ritiene sufficientemente informato circa gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno di essi si oppone alla loro trattazione e discussione.

Il Presidente dichiara la riunione dell'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

* * *

Relativamente al **primo punto ed unico punto all'o.d.g.** il Presidente dà lettura del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 redatto dal Consiglio di Amministrazione nel corso della

riunione tenutasi il 27 marzo 2026 e commenta agli intervenuti i punti salienti del prospetto, dettagliatamente esposti nella nota integrativa, ed i fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio chiusosi al 31/12/2025.

Vengono inoltre esaminate le poste di bilancio più significative per la formazione del risultato d'esercizio e fornite le delucidazioni e informazioni per una maggiore comprensione del Bilancio.

Il Presidente si sofferma sull'ammontare del Patrimonio Netto che, al netto della perdita dell'esercizio 2025 pari ad euro 116.280, ammonta ad euro 645.716.

Terminata la lettura e l'illustrazione dei documenti sottoposti all'esame dell'Assemblea, il Presidente invita la stessa a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio.

L'Assemblea con votazione palese per alzata di mano all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 così come predisposto dall'organo amministrativo;
- di coprire la perdita d'esercizio di Euro 116.280 mediante l'utilizzo integrale della riserva straordinaria, così come indicato nelle conclusioni della nota integrativa.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo nessuno degli intervenuti richiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Assemblea che viene così conclusa alle ore 10:55, previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Pietro Segata

Il Segretario

Luca Moscatiello